

Il Cittadino di Messina

Quotidiano "on line"

Domenica, 22 giugno 2008

cheCanottaggio Un'impresa... in voga!

Al via il 19 giugno il raid remiero Genova-Roma: la manifestazione celebrativa dei 120 anni della Federazione Italiana Canottaggio. **Unico messinese** impegnato nel Raid remiero è **Dario Femminò**, atleta-allenatore del Club Canottieri Cariddi che dopo aver conquistato con i propri atleti il titolo siciliano nella specialità cadetti domenica 15 giugno, sarà lui stesso a mettersi ai remi.

Il raid intende ripercorrere avventura intrapresa nel 1880 dalla Società Ginnastica Ligure "Cristoforo Colombo", che intese prendere parte alle regate organizzate dai "Canottieri del Tevere" a beneficio degli Ospizi Marini.

Il 17 giugno 4 vogatori più un timoniere a bordo dell'imbarcazione "Venezia" salpavano da Genova alla volta di Roma. Il tempo avverso rallentò gli ardimentosi genovesi al punto di costringerli talora a vogare anche di notte pur di recuperare e giungere per tempo a destinazione. Approdarono a Roma domenica 27 giugno, appena poche ore prima della gara che li vide vittoriosi al cospetto del Re.

Il *raid* è organizzato dal Gruppo Sportivo "Speranza" di Genova con la collaborazione del Reale Circolo Canottieri "Tevere Remo" di Roma. Verrà compiuto, a tappe, da due armi a 4 vogatori con timoniere. Nel viaggio verranno impiegate le speciali imbarcazioni da coastal-rowing, in grado di sostenere condizioni meteo-marine avverse, con ai remi atleti appartenenti alle Società "Speranza", "Murcarolo" ed "Elpis" di Genova, Sanremo e Pallanza, "Lario" di Como, "Esperia" di Torino, "Cariddi" di Messina, Lega Navale Italiana - Sezione di Siracusa, City of Derry Boat Club (E.I.R.E.).

Alle prime luci del 19 giugno le due unità muoveranno dalla sede del "Rowing Club Genovese 1890" (il più antico sodalizio remiero del capoluogo ligure) in direzione dello scoglio di Quarto, dove - in omaggio ai "Mille" che qui si imbarcarono alla volta della Sicilia dando avvio al processo di unificazione politica dell'Italia - avrà ufficialmente inizio la lunga ed avventurosa crociera; le imbarcazioni, simbolicamente, avranno gli stessi nomi dei battelli della spedizione garibaldina: "Piemonte" e "Lombardo".

La tappa più estenuante sarà pari a 100 chilometri circa e farà sbarcare gli equipaggi a Castiglione della Pescaia.

Recuperando una consuetudine dei raids remieri del passato, lungo il percorso saranno raccolte missive di saluto delle Autorità locali al Capo dello Stato, massimo Patrocinatore della manifestazione, al quale verranno consegnate al termine del viaggio da un rappresentante della Federazione Italiana Canottaggio.

Il festoso arrivo presso il Reale Circolo Canottieri "Tevere Remo" - lo stesso in cui approdarono gli intrepidi rematori della "Cristoforo Colombo" è previsto, condizioni meteorologiche consentendo, nella giornata del 26 giugno.

La manifestazione si concluderà con una serie di spettacolari regate sul Tevere, nel pieno centro della Capitale.

Domenica 22 giugno 2008